

SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2017

La seduta inizia alle 21:20

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	presente
Fedrigelli Francesca	presente
Pretelli Alex	assente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Francesca Fedrigelli, Luisa Busetto, Angeli Ottorino.

SEDUTA DEL **28** NOVEMBRE **2017**

PUNTO N. 1 — COMUNICAZIONI DEL
SINDACO

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono
comunicazioni.

SEDUTA DEL **28** NOVEMBRE **2017**

**PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Le proposte di delibera del consiglio comunale del 23 ottobre 2017. Le dobbiamo mettere ai voti. Astenuti?

Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera, il
Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

**PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONI –
INTERPELLANZE.**

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono in questo momento interrogazioni/interpellanze.

GRANDICELLI. Se posso chiedere soltanto la questione delle telecamere.

PAGANELLI — SINDACO. La questione delle telecamere, le installazioni tecnicamente sono a posto, installate, entreranno in funzione a giorni, non appena arrivano i segnali, la segnaletica che avvisa che ci sono le

telecamere, entreranno regolarmente in funzione. è il progetto complessivo come avevamo detto, con i fondi stanziati dell'esercizio 2016 e l'esercizio 2017, i tre punti come avevamo previsto che sono, diciamo, anche... come si dice? Possiamo fare altre telecamere sempre allacciandole a quel progetto, diciamo questo è il punto di partenza. Adesso nel bilancio successivo vedremo cosa riusciamo a fare. Questo lo vedremo nel prossimo consiglio, mi sembra che erano 15 più 12, 27.000 euro che avevamo programmato nelle due annualità, il lavoro è fatto.

PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ART. 166 E 176, D.LGS. 18/08/2000, N.267).

PAGANELLI — SINDACO. Cedo la parola a Christian Giulioni.

ASS. GIULIONI. Sì, si tratta di una comunicazione quindi di un prelevamento dal fondo di riserva che, come vediamo nei documenti, ha una argomentazione contenuta, si tratta di una movimentazione, di una variazione di 4.150 euro dal fondo di riserva, che è stata destinata per un importo di 1.750 euro nel capitolo spese per manifestazioni

attività culturali ricreative e per 2.400, a rimpinguare il fondo contribuito alle famiglie per assistenze, inserimenti in strutture. Si tratta di una movimentazione che, essendo un prelevamento dal fondo di riserva, si tratta di una variazione rispetto a quello che era il bilancio di previsione iniziale e poi nel punto successivo del consiglio, vedremo la variazione complessiva, diciamo l'ultima variazione che è possibile fare prima del 30 novembre, data in cui poi le eventuali spese verranno coperte solamente utilizzando il fondo di riserva destinato allo scopo, quindi alle spese che dovessero, diciamo, accadere diciamo impreviste nell'ultimo mese, prima dell'approvazione poi del nuovo bilancio invece 2018.

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2017

PUNTO N. 5 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017.

ASS. GIULIONI. Come detto nel punto precedente, questa è l'ultima variazione a bilancio di previsione 2017, si tratta di una variazione, il documento consta di 5 pagine, ma vedendo quelli che sono gli importi ed i capitoli, si tratta perlopiù di quella che è una ripulitura, una limatura di quelli che erano i capitoli in eccesso o quelli che erano in difetto. Questo lo vediamo perché si varia diciamo di un importo medio che può essere intorno ai 1.000-1.100 euro ecco. Magari alcune cose su cui possiamo fare, diciamo, attenzione possono essere quelle del fondo di solidarietà comunale, per una maggiore entrata di 10.000 euro, si tratta di trasferimenti statali. Altri importi che possono saltare, incuriosire o saltare all'occhio possono essere, come dicevo alcuni sono veramente di importo minimo, proventi dell'uso delle sale comunali, una maggiore entrata di 200 euro o una minore spesa per rimborso spese missioni degli amministratori comunali, di 300 euro, quindi ripeto diversi sono i capitoli e sicuramente se c'è la necessità la responsabile dell'ufficio

finanziario può entrare anche nel dettaglio. Si tratta, però, ecco perlopiù di una ripulitura e soprattutto la parte che ritengo più importante, dello stanziamento definitivo di rimpinguamento di quello che è il fondo di riserva ordinario che si assesta a 31.000 euro, che è quel fondo che fa fronte a quelle che sono le eventuali spese imprevedute che dovessero intercorrere dal 30 novembre al 31 dicembre, questo perché altrimenti ulteriori variazioni non sono più possibili andarli ad effettuare.

PAGANELLI – SINDACO. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n.
2 voti astenuti (Grandicelli, Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
eseguità della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n.
2 voti astenuti (Grandicelli, Angeli)*

**PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE
REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO
DEI SOCIAL MEDIA.**

ASS. GIULIONI. Sia questo punto che quello successivo prevede l'approvazione di due regolamenti, regolamenti che non avevamo, diciamo, mai previsto anche perché giustamente si tratta di regolamenti che vanno a normare l'utilizzo di strumenti che, diciamo, con l'evolvere della modalità di comunicazione anche di un ente sono diventati sempre più importanti. Quindi ci siamo accorti che regolamentare questo loro utilizzo, le modalità con cui un'amministrazione, un ente si interfaccia, ma anche i cittadini si interfacciano con l'ente, era una cosa che assumeva sempre più importanza. Quindi abbiamo deciso, prendendo spunto da quelli che sono i regolamenti più completi ed articolati, più anche adatti a quella che è la nostra dimensione, di approvare questo regolamento che sancisce quelle che sono le regole per poter utilizzare l'utilizzo dei social media in particolare il Comune di Montecalvo in Foglia ha una propria pagina facebook. La pagina facebook, si tratta di una interfaccia con la cittadinanza. Questo perché oltre a fornire informazioni di carattere istituzionale può fornire anche informazioni di carattere turistico comunque di tutte le manifestazioni di cui il comune fornisce il patrocinio e può fornire anche il condividere quelle che sono informazioni derivanti da altri enti ma che possono essere di interesse per la cittadinanza, mi viene da pensare, ad esempio, al recente bando del Gal Montefeltro che riguardava proprio la promozione di attività imprenditoriali nelle aree, anche nelle nostre aree. Si tratta di un regolamento che va anche a definire cosa si può, come si interagisce con l'utente. Una delle parti che sicuramente garantisce anche un amministratore più pubblica, che gestisce i contenuti, è anche quella dove chiaramente il controllo su quello

che viene scritto, pubblicato, commentato da parte di un cittadino avviene a posteriori, quindi non sarà sempre possibile ed immediatamente attuare una misura di controllo su quelli che possono essere alcuni contenuti non appropriati quindi ricordiamo contenuti che possono essere lesivi della privacy, lesivi della dignità delle persone, atteggiamenti che siano contrari chiamiamoli alla civiltà, quindi normare questo tipo di interazione ci sembrava importante e speriamo con questo di aver messo un ulteriore tassello ai tanti regolamenti di cui il nostro ente è dotato.

GRANDICELLI. Visto che tra gli amministratori di questa pagina facebook è considerato il sindaco o l'assessore, però la minoranza non è contemplata in questo regolamento, non c'è la possibilità di inserirla?

ASS. GIULIONI. Solitamente è il sindaco che demandano quelli che sono i gestori della pagina, non so se ci sono altri esempi di come vengono amministrate. Sinceramente si tratta di andare ad adibire al ruolo di amministratore altri profili. Quello che era necessario sicuramente era che fossero più persone a gestire la pagina, questo perché se fosse solamente il sindaco ad essere l'amministratore, nel caso in cui il sindaco viene chiuso l'account praticamente la pagina del comune muore e non si possono recuperare i contenuti. Con il sindaco, infatti, anche il resto della giunta ha la possibilità di essere amministratore della pagina. Su altri account aggiunge, questo magari ne discuteremo con il sindaco, sulle opportunità. Tecnicamente è possibile, quello non c'è nessun limite, si tratta di una impostazione, di un ulteriore account come amministratore.

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

**PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DEL SITO INTERNET
ISTITUZIONALE**

ASS. GIULIONI. Subito a ruota, accorti della mancanza del regolamento per l'utilizzo dei social, ci è sembrato opportuno integrare anche con il regolamento per quanto riguarda l'utilizzo e la gestione del sito internet istituzionale; sito internet istituzionale che è previsto tra gli strumenti con cui l'ente deve interfacciarsi, deve fornire pubblicità degli atti dei documenti, mentre per quanto riguarda la pagina facebook in realtà si tratta di uno strumento non indispensabile ma sicuramente utile ed opportuno. Per quanto riguarda il sito istituzionale, si tratta di un sito che si appoggia su una piattaforma provinciale, quindi ha una struttura, una gestione ed una sicurezza nel suo utilizzo che deriva da un progetto comune della provincia di Pesaro Urbino. Nella sua gestione in realtà essendo un sito che rispetto ad altri, magari ad altri portali di comuni molto più grandi non ha una bidirezionalità, nel senso che fornisce informazioni ma non fornisce, ad esempio, una possibilità di che ne so, pagare bollettini piuttosto che interagire prenotando determinati servizi. Quindi si tratta più che altro di una vetrina informativa con l'accesso chiaramente a bandi, ad iniziative, alle informazioni di carattere istituzionale. Una delle possibilità di interagire con (p.i.), però molto apprezzata è stata quella del Scrivi al Sindaco. Praticamente si tratta di una sorta di bacheca dove chi inserisce una domanda, una lettera, una questione al sindaco chiaramente viene visionata questa domanda ed il sindaco sempre per iscritto, su questa pagina risponde a quella che è l'interlocuzione e quindi si possono vedere il botta ed il risposta, tutte le

questioni che sono emerse. Quella è una delle possibilità di interazione con il sito web. Il sito web dove chiaramente i vari responsabili delle varie aree dell'ente curano quello che è l'aggiornamento e la completezza delle informazioni, si tratta di un sito molto corposo ed in alcune parti anche molto stringente nella loro sua formulazione. Mi viene da pensare a tutto il lavoro che c'è dietro, il segretario ne può essere testimone, all'area amministrazione trasparente quindi diciamo si tratta di un'area che è presente in tutti i siti delle amministrazioni dove praticamente è proprio lo stato che stabilisce una struttura uniforme e quali contenuti, come e dove andarli a pubblicare, quindi ecco sempre nella homepage di questa area amministrazione trasparente, dove fanno giustamente anche controlli affinché sia gestito e governato in maniera corretta e con i corretti contenuti, perché si tratta di un punto di riferimento che va ad uniformare quelli che sono i contenuti di siti che possono essere anche molto diversi perché, ripeto, nella nostra provincia c'è una piattaforma comune che ha uniformato un po' quello che ci aspettiamo di trovare da un sito comunale, in altri invece in realtà questa non è stata la linea che è stata seguita e quindi ci si può trovare di fronte a strutture di siti istituzionali molto, molto diversi da un comune all'altro. Nella nostra provincia, invece, ci si orizzonta abbastanza bene.

PAGANELLI – SINDACO. Interventi? .
Metto ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2017

**PUNTO N. 8 – TRASFERIMENTO
FUNZIONI RELATIVE ALLA
GESTIONE DEL PLESSO
SCOLASTICO DI CA' LANCIARINO
AL COMUNE DI URBINO –
APPROVAZIONE SCHEMA DI
CONVENZIONE.**

PAGANELLI — SINDACO. Voi come sapete, il consorzio scuola di Ca' Lanciarino di proprietà dei 4 comuni, Auditore, Montecalvo, Tavoleto ed Urbino, avevano trasferito la funzione relativa alla gestione del plesso all'Unione 4 Colli. La convenzione aveva dato tutto in capo all'Unione 4 Colli che, come avevamo già prospettato e spiegato, l'Unione 4 Colli andrà a sciogliersi. È stato deliberato lo scioglimento nel consiglio dell'unione di venerdì e perciò, non essendoci più una struttura che possa gestire questa convenzione, comunque il plesso scolastico deve andare avanti e, dopo una corretta analisi, si è deciso di gestirla in convenzione con capo convenzione Urbino. Voglio fare una precisazione: abbiamo verificato attentamente di poter essere il comune di Montecalvo il capo convenzione, essendo il plesso nel nostro territorio, ma la cosa per noi diventa impossibile perché? Perché non abbiamo spazi finanziari, cioè essere il capo convenzione della gestione del plesso scolastico di Ca' Lanciarino significa far passare nel bilancio del comune di Montecalvo in Foglia tutte le entrate-uscite. Entrate sono le entrate che ti danno il comune ed uscite sono tutte le spese che sono da sostenere per la gestione del plesso, compresi i dipendenti, compresi gasolio e tutto quello che serve. Questo avrebbe voluto dire che in un bilancio limitato, perché noi non abbiamo un bilancio finanziario di svariati milioni, abbiamo un piccolo bilancio, avrebbe voluto dire che ci saremmo trovati negli anni subito a seguire, con tutta l'attività nostra bloccata, nel senso che non avremmo potuto pensare di fare degli investimenti, quello che serve, perché non avendo poi gli spazi finanziari, specialmente ora con il pareggio di bilancio ci saremmo trovati in grossa difficoltà. A questo punto abbiamo ragionato, l'unico comune che

poteva, diciamo, prendere e farsi carico di questa convenzione è il comune di Urbino che comunque è proprietario con noi al 25%, con noi e gli altri insomma, in 4 parti uguali. Abbiamo deciso insieme che comunque rimarrà un comitato di gestione, così come nella gestione affidata all'Unione 4 Colli comunque tutte le decisioni venivano prese dalla giunta dell'unione, nella giunta dell'unione c'erano i sindaci o gli assessori dei 4 comuni, in questo caso ci sarà un comitato di gestione formato dai quattro sindaci dei comuni facenti parte del, proprietari della scuola. Con presidente di questo comitato di gestione, il sindaco di Montecalvo in Foglia, essendo il plesso nel nostro territorio. Con la richiesta approvata di avvalersi comunque del nostro tecnico Sanchini Alfonso perché è la persona che dalla nascita del plesso ad oggi ha sempre seguito questa cosa, perciò diciamo che continua, conoscendo un po' tutte le problematiche poi essendo il comune più vicino. Naturalmente in questa convenzione viene anche stabilito che trasferiamo anche i dipendenti al Comune di Urbino, anche il dipendente e mezzo che erano prima del consorzio scuola che poi sono passati all'Unione 4 Colli, adesso automaticamente con la convenzione vanno al Comune di Urbino, logicamente per la durata della convenzione e poi al termine tornano al 25% ai 4 comuni che sono i titolari. Non so se l'avete letta, mi pare che nei dettagli si trasferisce il personale, il mutuo che abbiamo assunto con l'Istituto del Credito Sportivo, l'attività della gestione scolastica etc. Poi dopo giustamente manterremo il servizio integrativo per il trasporto alunni che facciamo con un autista che è un autista esterno, la convenzione ha una durata di 3 anni. Perciò oggi si chiede di approvare questa delibera con trasferimento di funzioni per la gestione del plesso scolastico di Ca' Lanciarino al comune di Urbino. Qui c'è lo schema della convenzione e nel frattempo c'era anche il discorso che continua alla fine dell'anno. Nella delibera c'è anche la proroga fino al 31.12.2017, della convenzione che è già scaduta con l'Unione 4 Colli, perché l'Unione 4 Colli andrà a cessare la sua attività il 31.12.2017. Perciò nel momento in cui cesserà l'attività della Unione 4 Colli, partirà la convenzione con Urbino. Se non ci sono

osservazioni, la parola a Ceccaroli.

CECCAROLI. Questa cosa l'abbiamo già discussa ampiamente anche con la minoranza e con tutti e quindi non ha necessità, se non una precisazione che è proprio quello che diceva prima il sindaco, che il ruolo di capofila in questa situazione è proprio di carattere amministrativo. Qual è il problema, qualcuno si chiede il problema finanziario. Il problema finanziario è che avendo poi anche i comuni stessi di non essere sempre puntuali con gli adempimenti, un comune piccolo come il nostro, dovendo andare in anticipazione di cassa da un punto di vista tecnico avrebbe avuto molti più problemi anche non solo dal punto di vista di poter pianificare spese ma anche avere degli aggravii di costi con le anticipazioni di cassa perché poi le cose vanno fatte. Io credo che in questa situazione vada anche dato atto al comune di Urbino di essersi messo a disposizione in questa operazione, perché sapendo i due dipendenti è vero che poi c'è una convenzione viene chiusa e vengono ridistribuiti fra i comuni, comunque nel tempo avremo modo anche di ridiscutere altre questioni. Dall'altra c'è anche, dentro proprio, quello che diceva il sindaco, un comitato di gestione gestito dai 4 sindaci perché è vero che prima dell'Unione, solo questo in aggiunta, le decisioni della scuola oltre all'Unione partecipava anche il sindaco del comune di Urbino sulle questioni della scuola, perché nell'Unione il comune di Urbino non c'era,

quindi di fatto non cambia nulla se non proprio in questa. . . Anche gli altri giustamente hanno condiviso a pieno la diligenza da un punto di vista di contatto e umano da un punto di vista anche di gestione, rimanga in capo con il comitato di gestione ma anche del personale tecnico che dovremo in qualche modo poi gestire e con il comune di Urbino, proprio per l'attinenza che ha il territorio con la scuola di Ca' Lanciarino. Su questo naturalmente abbiamo avuto un approfondimento dibattito, anche in vista dello scioglimento dell'Unione, per dare la soluzione al plesso scolastico, alle scuole perché nulla cambi rispetto a prima e su questo credo che possiamo essere anche soddisfatti di questo raggiungimento di risultato.

PAGANELLI – SINDACO. Metto ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n.
2 voti astenuti (Grandicelli, Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n.
2 voti astenuti (Grandicelli, Angeli)*

PUNTO N. 9 – SCIoglimento DELL'UNIONE 4 COLLI.

PAGANELLI — SINDACO. Chiedo di riunire un attimo la maggioranza per poter proseguire su questo punto.

I lavori del consiglio comunale, sospesi alle ore 21:50, riprendono alle ore 21:52.

PAGANELLI — SINDACO. Come vi ho detto poco fa, nel consiglio di venerdì dell'Unione 4 Colli abbiamo deliberato lo scioglimento dell'Unione, siamo arrivati a questa decisione dopo molte riflessioni, però abbiamo visto tutti gli intoppi che ci sono stati prima, strada facendo, sapete magari il pubblico no, però noi ce lo siamo detti mille volte, sempre nel momento in cui stavamo per fare dei passi successivi, perché l'Unione 4 Colli di fatto ha gestito il plesso scolastico e poi per un periodo lo sportello, il servizio Suap. Ad un certo punto per varie ragioni che adesso non sto a ripetere, comunque questo servizio che era un servizio che accomunava i 4 comuni, perché l'Unione 4 Colli voi sapete che c'era anche il comune, c'è ancora perché fino al 31.12 ci siamo, c'era anche il comune di Petriano, non facendo parte del nostro plesso scolastico, la funzione della gestione del plesso scolastico non riguardava Petriano ma riguardava solo gli altri tre comuni, invece il servizio Suap era un servizio che accomunava tutti e 4 i comuni. Nonostante l'impegno messo alla fine siamo stati costretti a chiudere questo sportello Suap che era l'unico servizio che ci accomunava. Le traversie ci sono state perché voi vi ricordate che mentre noi parlavamo di mettere dentro anche il servizio dei vigili poi era venuta fuori la fusione per incorporazione di Urbino con Tavoleto, perciò a quel punto ci siamo bloccati. Poi lì i tempi si sono allungati di molto perché prima la decisione della regione poi il referendum etc., poi il referendum è andato male, il commissariamento del comune di Tavoleto e la gestione di fatto da parte del comune di Tavoleto è bloccata perché siamo andati sempre piatti. Poi ci sono state le varie vicissitudini, le dimissioni automatiche del sindaco di Tavoleto che era il presidente

dell'Unione perché non essendo più sindaco del comune non poteva essere più presidente, il Commissario Prefettizio comunque non poteva ricoprire la carica di presidente, dalla compagine dello statuto, dalla composizione della giunta il presidente che, come anche avevamo deciso che comunque la presidenza dell'unione sarebbe stata a rotazione, diciamo che succede a Gresta Nello, il sindaco di Tavoleto, il sindaco del comune di Auditore Zito. Poi dopo, non ricordo i periodi, in questi giorni siamo anche un po' frastornati perché comunque siamo arrivati ad una conclusione che non è la felicità. Poi ad un certo punto Zito si dimette da Presidente. Si dimette da presidente ed anche in quel momento, perché comunque c'erano anche delle difficoltà, in quel momento decidiamo di proseguire, avevamo anche il problema che non avevamo più neanche il segretario, perché? Michele Cancellieri che fino all'epoca era segretario del comune di Tavoleto, nel momento in cui arriva il Commissario Prefettizio perciò Michele Cancellieri cessa la sua carica di segretario, non è più un segretario del comune facente parte dell'Unione perciò senza segretario e senza presidente. A quel punto, valutando comunque che noi avevamo questo servizio delle scuole da portare avanti, io mi sono fatta carico, anche perché ci credevamo, nell'Unione, in questa Unione 4 Colli, ed anche per avere la possibilità di vedere cosa sarebbe successo a Tavoleto, perché poi Tavoleto andava, successivamente sarebbe andato ad elezioni e sarebbe arrivato un nuovo sindaco e le cose potevano cambiare. Ho chiesto al qui presente Ugo Castelli se mi accompagnava in questo percorso, lo ringrazio perché ha accettato nonostante i suoi impegni familiari, ci siamo buttati per andare avanti. Ma nonostante tutto, anche con Tavoleto che c'è il sindaco etc., andando a stringere, questa unione non decolla, non riesce a mettere dentro altri servizi. Siamo giunti alla decisione che non era più il caso di continuare in questo modo per problemi tecnici, politici, no? Li possiamo chiamare in tutti e due i modi perché, come abbiamo detto, se.. guardo Grandicelli perché nei consigli ce lo siamo detti tante volte, problemi tecnici ma forse qualcosa da parte nostra è successo, ci prendiamo la responsabilità, io me le prendo, che questa cosa non è decollato. Allora inutile

continuare ad insistere più di tanto, voglio dire, se non va, non va. Poi Petriano ricordo il mese, comunque visto che non aveva più servizi e nuovi servizi non erano alle porte per partire, decide di fare il recesso. A quel punto anche Montecalvo decide di fare il recesso dall'Unione. Fra i 4 sindaci, comunque ci siamo parlati, l'accordo era che va bene, partiamo con il recesso però comunque se di comune accordo decidiamo di fare lo scioglimento, andremo a fare lo scioglimento, cioè anche i comuni come Montecalvo e Petriano che avevano già deliberato il recesso entro il 30 settembre deliberando il recesso entro il 30 settembre, l'unione può cessare il 31.12.2017, mentre se non lo si fa entro quel periodo, se non l'avessimo fatto allora lo facciamo oggi, saremmo dovuti andare per forza fino al gennaio 2019. Però di comune accordo abbiamo deciso di trasformare, deliberare lo scioglimento in modo che in qualsiasi momento possiamo decidere quando ed il quando è il 31 dicembre 2017. La legge prevede che dopo la delibera del consiglio dell'Unione i 4 comuni portano nei propri consigli comunque la delibera di scioglimento dell'unione. La delibera prevede di sciogliere l'Unione 4 Colli per le motivazioni espresse in narrativa, di dare mandato al presidente dell'Unione di provvedere alla nomina del Commissario liquidatore dell'attività dell'unione, di dare atto che il Commissario liquidatore dovrà portare a termine tutte le operazioni di liquidazione, a chiusura gestionale e contabile dell'Unione, effettuare la rilevazione del patrimonio netto finale dell'unione, individuare i rapporti attivi e passivi a carico di ciascun ente appartenente all'Unione, effettuare la ripartizione dell'attività e passività, compresi i beni mobili non adibiti ai servizi scolastici in parti uguali tra i 4 comuni aderenti all'unione; di compiere tutte le azioni e gli atti necessari alla figura dell'ente; di dare atto che al termine della gestione commissariale il liquidatore dovrà approvare il bilancio finale di liquidazione dell'unione e trasmetterlo ai consigli comunali degli enti aderenti, per la presa di atto dell'esito della gestione commissariale e delle attività e passività eventualmente devolute a ciascun ente; di stabilire che l'archivio degli atti sia cartacei che digitali sarà depositato presso un ufficio del comune di Montecalvo in Foglia e che tale comune sarà responsabile per detta conservazione; di stabilire che i dipendenti

dell'Unione ancora in carico alla medesima alla data di chiusura, saranno trasferiti al comune di Urbino e che gli oneri stipendiali sono a carico dei comuni di Montecalvo in Foglia, Tavoletto, Auditore ed Urbino; di dare atto che con lo scioglimento delle unioni i comuni aderenti torneranno nella piena titolarità delle funzioni dei servizi conferiti in precedenza all'Unione, fatto salvo per quanto riguarda i servizi scolastici di cui al plesso scolastico di Ca' Lanciarino; di trasmettere il presente provvedimento all'Unione 4 Colli e dagli altri comuni soci per i provvedimenti di competenza dei citati enti; di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. C'è da dire che di patrimonio da dividere, abbiamo un computer ed una scrivania quindi c'è poco da discutere. Alla fine della liquidazione comunque sarà una gestione tranquilla, non ci saranno debiti anzi, forse se il liquidatore si procede velocemente forse qualche mille euro ci avanza anche. Torno a dire dispiace perché comunque è pur sempre una sconfitta, però fare la battaglia contro i mulini a vento a volte bisogna anche assumersi, fare delle scelte e poi vedremo, si apriranno altri orizzonti. Diciamo la prima potrebbe essere, no potrebbe, abbiamo già, come abbiamo già detto nell'unione, abbiamo già fatto richiesta di rientrare nell'unione montana da dove venivamo. In questo momento l'obbligo non c'è perché voi sapete che l'obbligo che ci imponeva la legge è sempre stato rinviato, rinviato l'obbligo delle funzioni, c'è una proroga anche per tutto il 2018, sempre di un anno, perciò con calma avremo modo di guardare, quella è una cosa ma avremo anche modo di valutare altre cose. Oggi siamo qua. Osservazioni?

CECCAROLI. Volevo ribadire, siccome stasera c'è anche qualcuno del pubblico, l'impegno del nostro comune, il ringraziamento anche ai nostri dipendenti che hanno lavorato, perché forse siamo stati, e lo ripeto, senza forse, l'unico comune che ci ha creduto fino in fondo e che si è adoperato fino in fondo. Le analisi le abbiamo fatte tante volte, c'erano a nostro avviso anche le condizioni per fare un buon lavoro, non ha funzionato e credo che un'amministrazione deve anche, come la nostra, ma chiunque, prendere atto. Io voglio anche ringraziare

ancora una volta, non lo faccio per piaggeria ma perché ci credo veramente, anche la nostra minoranza, Grandicelli, che c'è stato vicino in tutto questo percorso, con le sue critiche anche costruttive ma sempre condividendo in qualche modo anche l'azione della maggioranza e quando abbiamo ragionato a cuor aperto anche sulle questioni che ci venivano avanti, abbiamo dovuto convenire che sostanzialmente non c'erano effettivamente le condizioni. Detto questo, diceva tutto il Sindaco, l'ho sentita un po' amareggiata, figuratevi io che l'ho cominciata con questa storia con Nello e con Paolo Venarucci in momenti in cui la politica forse funzionava un po' di più, tant'è vero che abbiamo chiuso con successo la vertenza del consorzio che era in piedi tramite gli avvocati da più di dieci anni, si era aperta la prospettiva anche più ampia in quanto Petriano ci aveva chiesto di aderire, quindi non eravamo noi che eravamo andati a cercare Petriano ma loro che avevano cercato noi, quindi dato anche l'immagine di un territorio abbastanza coeso. Nel frattempo le condizioni sono modificate, nel frattempo le amministrazioni sono cambiate, nel frattempo è arrivato il Commissario a Tavoleto che per un anno ha bloccato e fra le varie questioni chiaramente anche la difficoltà di gestire in forma tecnica con la disponibilità di personale adeguato, tenuto conto che i segretari ma anche gli amministratori che hanno frequentato l'Unione l'hanno fatto tutti a titolo gratuito, quindi questo qui dovrebbe essere, ma anche i consiglieri, non è che parlo solo... presidente a titolo gratuito, Ugo il dott. Castelli che ci ha dato una mano a titolo gratuito, quindi c'era

proprio la voglia di fare un risultato positivo. Io credo che nella vita vadano accettate anche le cose che vengano avanti, non per questo noi siamo, come dire, con...(inc.) abbiamo trovato la soluzione per la scuola. L'importante che i servizi vadano avanti, che troviamo nuovi spazi. Tra l'altro la richiesta di aderire alla vecchia comunità montana e adesso naturalmente il sindaco vedremo un po' con i tempi, i modi se ci sono, ma di fatto diversi servizi ancora noi li gestivamo con la comunità montana. Lo stesso Suap che è stato chiuso è ritornato alla comunità montana come prima e le condizioni che ci fanno... comunità montana scusate, Unione montana, praticamente ci tratta alla stregua degli altri comuni che già fanno parte dell'Unione montana. L'unico rammarico è questo, lo ammetto, che avendo una Unione nostra per due anni abbiamo incassato anche qualche soldino che non faceva male per i servizi che facevamo, però basta così, stop.

PAGANELLI — SINDACO. Grazie Ceccaroli. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata
eseguibilità della delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2017

**PUNTO N. 10 – PRESENTAZIONE
RAPPORTO RELATIVO AI
CONTROLLI INTERNI TERZO
TRIMESTRE 2017. PRESA
D'ATTO.**

SEGRETARIO. Come diceva il Sindaco, è il 3^a trimestre, periodo che finisce a settembre 2017, come al solito sono stati presi in considerazione tutti gli atti che comportano una spesa superiore ai 40.000 euro ed il 10% degli atti adottati...(inc.) Non sono state evidenziate delle grosse irregolarità, ci sono

anche questa volta una serie di consigli che vengono individuati per i vari responsabili sulle determinazioni soprattutto che hanno adottato; è stato effettuato anche il controllo in base al piano anticorruzione, non sono state rilevate delle disattenzioni nell'applicazione delle azioni o l'adozione di atti che sono in contrasto con il piano anticorruzione. Ci sono delle domande?

PAGANELLI— SINDACO. Se non ci sono richieste, la seduta è sciolta.

